

APRO
IL MIO
CUORE
ALL'ASCOLTO

8 PdV

PAROLA DI VITA

« E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore »

Lc 1,45

Dal commento di Chiara Lubich
Adattamento a cura dei Centri Gen3

Sotto la lente...

E' la prima beatitudine del Vangelo che riguarda Maria, ma anche tutti coloro che la vogliono seguire e imitare.

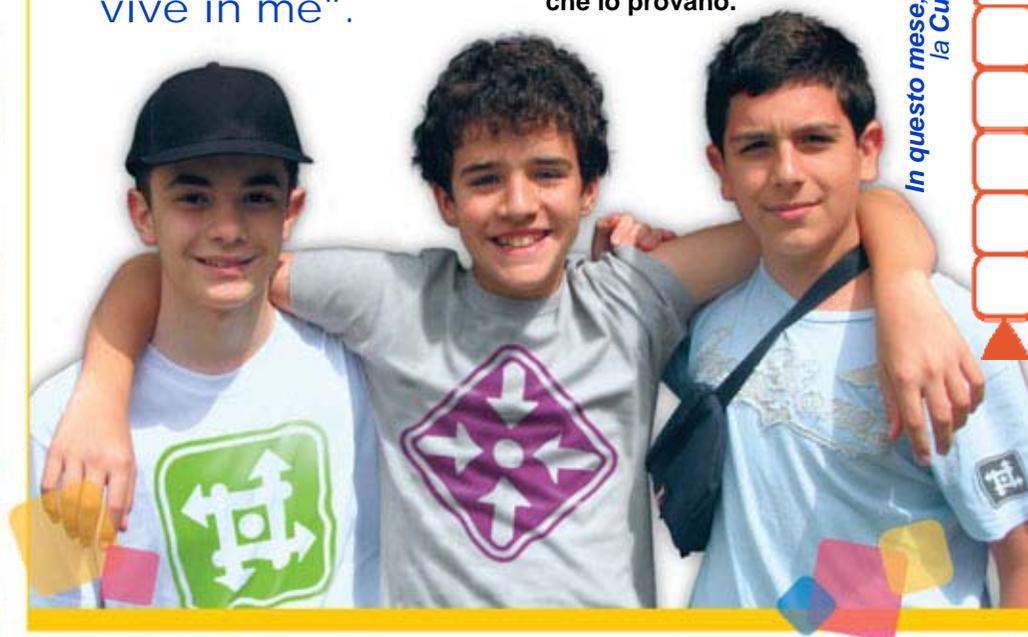
C'è uno stretto legame, in Maria, tra fede e maternità, come frutto dell'ascolto della Parola. L'evangelista Luca qui ci suggerisce qualcosa che riguarda anche noi. Più avanti nel suo Vangelo Gesù dice: "Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica".

Maria, dopo Gesù, è colei che più perfettamente ha saputo dire "sì" a Dio. E' soprattutto questa la sua santità e la sua grandezza. E se Gesù è il Verbo, la Parola incarnata, Maria, per la sua fede nella Parola è la Parola vissuta, ma creatura come noi.

Il ruolo di Maria come madre di Dio è eccelso e grandioso.

Ma Dio non chiama solo lei a generare Gesù in sé. Ogni cristiano ha un simile compito: quello di incarnare Gesù per ripetere, con san Paolo:

"Non sono più io che vivo, ma Gesù vive in me".



Ma come attuare ciò?

Con l'atteggiamento di Maria verso la Parola di Dio e cioè di totale Disponibilità.

Crederne dunque, con lei, che si realizzeranno tutte le promesse contenute nella Parola di Gesù e affrontare, sempre come lei, se occorre, il rischio dell'assurdo che alle volte la sua Parola comporta.

Grandi e piccole cose, ma sempre meravigliose, accadono a chi crede nelle Parole del Vangelo. Si potrebbero riempire dei libri con i fatti che lo provano.

In questo mese, voglio tener conto di tutte le volte che, dopo aver vissuto la Cultura del Dare, ho sperimentato il "Date e vi sarà dato".



Come è successo a ...

Stella
(Cameroun)



Un prestito dopo l'altro. Un giorno, ho notato che a casa non c'era nulla da mangiare ed erano finiti anche i soldi. Anche se avevo fame, però, potevo continuare ad amare, e quando poco dopo una compagna di scuola ha bussato alla porta per chiedere un po' di sale, gliel'ho dato e così ho fatto con una vicina. Mia sorella però non era proprio d'accordo: «Non è possibile! Noi non abbiamo da mangiare e tu continui a dare». Le ho spiegato che amavo Gesù in ognuno che bussava alla porta, ma non è servito. Poco dopo un'altra vicina ci ha chiesto del kerosene. Mia sorella è rimasta in silenzio aspettando la mia reazione. Sentivo che Gesù nel cuore mi diceva: «Se veramente vivi il Vangelo, ama e dai anche a questo prossimo». E così ho fatto. Dopo qualche ora, un amico di famiglia ci ha portato una busta che mio padre, lontano da casa, ci mandava. Era piena di soldi.

Invia poi le tue esperienze al Forum di:
www.teens4unity.net